

COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO
PROVINCIA DI L'AQUILA

Via Benedetta snc – 67020 Santo Stefano di Sessanio

Tel 0862.89203

Fax 0862.89662

sito internet: www.comunesantostefanodisessanio.aq.it



Prot. 1435 del 20.06.2017

Spett.le Consiglio delle Autonomie Locali

c/o Consiglio regionale dell'Abruzzo

Via Michele Iacobucci n.4

67100 L'Aquila

protocollo@pec.crabruzzo.it

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 7, comma 8, L.131/2003.

Il sottoscritto Fabio Santavicca in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Santo Stefano di Sessanio Prov. AQ

RIVOLGE

La seguente richiesta di parere alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali:

PREMESSO che:

- questo Comune è proprietario dell'immobile denominato "Struttura sportiva polivalente", censito al catasto censuario del Comune di S. Stefano di Sessanio al Foglio 18, particella n. 1601;
- con contratto rep. n. 151 stipulato in data 17.10.2007 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di L'Aquila in data 30.10.2007 al n. 1158, il suddetto immobile è stato concesso in locazione alla società Area Verde S.a.s. di Lancione Carlo & C., risultata aggiudicataria della relativa gara d'appalto;
- con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 23.12.2013 si è preso atto dell'avvenuto rinnovo automatico per ulteriori anni 6 (sei) del succitato contratto di locazione con la S.a.s. Area Verde, ai sensi della normativa posta dalla L. n. 392/1978 e s.m.i.va gara d'appalto;

RISCONTRATO che:

- ad oggi la predetta Società risulta morosa nei confronti dell'Ente del canone di locazione della struttura polivalente relativamente agli anni 2013, 2016 e 2017, per importo complessivo pari a € 5.632,18;
- non è stata versata la Tassa Sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI anni 2014-2015-2016) per un importo complessivo pari a € 4.000,00;
- il debito complessivo relativo al servizio a carattere produttivo dell'Energia Elettrica è pari a € 18.548,91; tale somma è dovuta all'Ente in quanto il servizio di distribuzione è gestito dal Comune,

PRESO ATTO che il debito complessivo della predetta società ammonta complessivamente a € 28.181,09 (ventottomilacentoottantuno/09), oltre interessi e rivalutazione monetaria;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 40 del 17.11.2014 è stata espressa apposita direttiva nei confronti del Responsabile del Servizio Finanziario affinché ponesse in essere tutti gli atti necessari a rateizzare il debito relativo alla fornitura di energia elettrica;

RICHIAMATA la nota ns. prot. n. 2216 del 01.12.2014, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, con la quale si concede il rateizzo dell'importo dovuto prevedendo il versamento di un acconto del 20% con successive n. 23 rate fino a estinzione del debito;

RISCONTRATO che il piano di rateizzo in questione non è stato rispettato e che il debitore non ha effettuato versamenti a favore dell'Ente;

EVIDENZIATO che, i tentativi di addivenire ad una bonaria risoluzione della questione, finalizzata al recupero del debito in essere, sono risultati inefficaci;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 21.10.2015, con la quale è stato conferito incarico all'Avv. Luana Marrone del Foro di L'Aquila, quale legale di fiducia per le attività relative all'assistenza stragiudiziale, alle procedure monitorie ed ai procedimenti per convalida locatizia finalizzate al recupero dei crediti dell'Ente nei confronti dei debitori;

DATO ATTO che, a seguito di diverse note di diffida inviate dal predetto legale incaricato dall'Ente, si è svolto un incontro alla presenza del titolare della società e degli avvocati delle parti, dal quale è emersa l'impossibilità della società debitrice a far fronte al pagamento dei debiti nei confronti dell'Ente, stante le difficoltà economiche in cui versa la società "Area Verde s.a.s.";

POSTO che è intenzione dell'amministrazione comunale di questo Ente addivenire ad una rapida soluzione della problematica al fine di recuperare *il quantum debeatur* e di risolvere il rapporto contrattuale in essere;

CONSIDERATO che una soluzione percorribile potrebbe consistere nello stipulare un accordo transattivo finalizzato alla compensazione del nostro credito in essere pari a € 28.181,09 con il valore degli arredi e attrezzature presenti presso la struttura, non di proprietà dell'Ente ma del locatario;

PRESO ATTO della stima effettuata dal perito incaricato dall'Ente (ns. prot. n.2763 del 09/12/2016), dalla quale si evince che il valore dei materiali giacenti presso la struttura ammonta a € 25.613,80 oltre I.V.A. al 22% (€ 5.635,04) per un importo complessivo pari a € 31.248,84;

CONSIDERATO quanto sin qui esposto

CHIEDE

Di esprimersi sulla fattibilità di stipulare il predetto accordo transattivo finalizzato alla compensazione del credito maturato dall'Ente pari a € 28.181,09 (ventottomilacentoottantuno/09), oltre interessi e rivalutazione monetaria, con il valore degli arredi e attrezzature presenti presso la struttura, non di proprietà dell'Ente ma del locatario di importo complessivo pari a € 31.248,84.

Il quesito riveste il carattere della generalità e attiene a temi riguardanti la contabilità pubblica, in quanto tale compensazione comporterebbe l'eliminazione dei residui attivi relativi ai crediti maturati poiché con l'accordo tra le parti verrebbe meno il titolo giuridico che giustifica il mantenimento dei predetti residui con conseguente diminuzione dell'avanzo di amministrazione.

Lo stesso accordo determinerebbe un'acquisizione nel patrimonio comunale di attrezzature e materiali dello stesso valore dei crediti vantati e quindi dei residui eliminati, con conseguente possibilità di inserire i beni acquisiti nella procedura ad evidenza pubblica per il riaffidamento della struttura.

La mancata stipulazione dell'accordo potrebbe comportare il mancato soddisfacimento della pretesa creditizia in considerazione delle difficoltà economiche in cui versa la società, della complessità delle procedure di vendita delle attrezzature a seguito di nostro pignoramento e non in ultimo dei tempi necessari alla conclusione dell'iter.

Le norme riguardanti il quesito sono:

D.lgs n. 267 del 2000;

Data 16.06.2017



Firma del legale rappresentate

Il Sindaco
Fabio Santavicca